



Piano Triennale Offerta Formativa

BERGAMO - G.D. PETTENI

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola BERGAMO - G.D. PETTENI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 14/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2784 del 17/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 16/12/2021 con delibera n. 19

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
2.2. Inclusione scolastica

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati
3.2. Ampliamento dell'offerta formativa
3.3. La valutazione degli apprendimenti
3.4. Piano per la didattica digitale integrata - DDI

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo "G. D. Petteni" ha sede nel quartiere di Redona ed è costituito da tre plessi:

- ∅ la scuola dell'infanzia "Bruno Munari", in via Largo Gemelli, 2;
- ∅ la scuola primaria "Pascoli", in via Leone XIII, 7;
- ∅ la scuola secondaria di primo grado, in via Buratti, 2, in cui si trovano anche gli uffici amministrativi, di segreteria e del Dirigente Scolastico.

Negli ultimi anni il quartiere si è trasformato sempre più in una zona residenziale a fronte di una progressiva riduzione delle aree popolari, con un evidente aumento di attività del settore terziario. In linea con i dati della nostra città si registra una costante presenza di studenti di cittadinanza non italiana di prima e di seconda generazione, il che favorisce un confronto costruttivo.

Nel quartiere, molto attivo culturalmente, operano alcune associazioni:

- Le Piane di Redona: promuove diverse attività, tra cui spettacoli teatrali e cinematografici presso il cineteatro "Qoelet".
- L'Osservatorio: offre occasioni di formazione e di dialogo costruttivo, attraverso proposte di aggiornamento, culturali, di sostegno e di integrazione.
- L'Ares: organizza attività sportive.
- L'Oratorio: offre attività di sostegno, di integrazione, sportive e ricreative.
- La Ludoteca e biblioteca: propongono ed organizzano attività ludico-didattiche.
- Il CAGI (Centro di Aggregazione Giovanile Integrato): offre uno spazio aperto agli

adolescenti per esperienze creative in un'ottica di attenzione alle esigenze di tutti nella loro singolarità e complessità.

Per rispondere ai bisogni organizzativi e socio-educativi la scuola si avvale anche della collaborazione dell'Associazione Genitori "Petteni", Agep, per le attività di ampliamento dell'offerta formativa e per l'organizzazione di diversi servizi (posticipo scuola infanzia e primaria, mensa e spazio compiti scuola secondaria).

Ulteriore sostegno alle famiglie del territorio è offerto dalla scuola dell'infanzia "T. Legrenzi" per l'anticipo e il posticipo dei bambini della scuola primaria.

In questo contesto la nostra scuola si pone come punto di riferimento per le famiglie dialogando con le agenzie educative e gli enti del territorio al fine di costruire una più ampia comunità educante.

Importante è il continuo raccordo con i servizi sociali per l'individuazione e la presa in carico di situazioni di disagio, soprattutto in seguito all'emergenza sanitaria che ha acuitizzato il disagio scolastico e familiare.

L'ente locale collabora con l'istituzione attraverso la delineazione annuale del piano di diritto allo studio, in parte con un contributo economico e in parte attraverso le proposte progettuali. L'appartenenza all'Ambito 4 e l'adesione al CTI si sono rivelate proficue sia in termini di formazione del personale scolastico che di attivazione di progetti come i corsi di alfabetizzazione FA.MI.RE.DO..

Nel rispondere alle esigenze dell'utenza l'Istituto "Petteni" opera secondo criteri condivisi di:

- PROGETTUALITA' (costruzione del percorso formativo del singolo e valorizzazione delle attitudini);
- COLLEGIALITA' (confronto, progettazione, professionalità, forte assunzione di responsabilità decisionale, culturale e relazionale);
- CONTINUITA' (organizzazione di un raccordo tra i diversi ordini di scuola);
- PARTECIPAZIONE (collaborazione tra le diverse agenzie educative nell'ambito delle rispettive competenze);
- INCLUSIONE (valorizzazione, confronto ed integrazione delle differenze socio-economiche, culturali, fisiche, religiose);
- INNOVAZIONE (adeguamento alle nuove tecnologie fruibili da parte di tutti i soggetti direttamente ed indirettamente interessati);



- GESTIONE OTTIMALE DI SPAZI E TEMPI (progettazione articolata per favorire l'apprendimento dei singoli e dei gruppi in modo flessibile e personalizzato).

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Nel corso degli anni il patrimonio di esperienze e di professionalità ha contribuito a costruire l'immagine e l'identità della nostra scuola, che ha sempre posto al centro della sua progettazione:

- il riconoscimento del valore delle differenze e delle diversità, della centralità della persona e il rifiuto di ogni forma di discriminazione;
- lo sviluppo della dimensione europea dei nostri ragazzi cercando di formare cittadini consapevoli, attenti alla comunità umana, protagonisti della società europea nelle sue diverse manifestazioni.

VISION

- Scuola intesa come comunità di apprendimento che racchiude tutti i soggetti attivi dell'istituto e il territorio nel quale esso è inserito.
- Sviluppo della dimensione europea: formare cittadini consapevoli, attenti alla comunità umana, protagonisti della società europea nelle sue diverse manifestazioni, valorizzando il patrimonio territoriale e culturale della realtà locale, regionale, nazionale.
- Riconoscimento del valore delle differenze e delle diversità, della centralità della persona e rifiuto di ogni forma di discriminazione.

MISSION

Approfondire la conoscenza della nuova normativa inerente il PEI e gli alunni con disabilità.

Rivedere la valutazione in itinere della scuola primaria in funzione dei giudizi descrittivi elaborati dal Collegio dei docenti per la valutazione intermedia e finale.

Sostenere lo sviluppo professionale del personale attraverso l'elaborazione di un



attento Piano di formazione. che tenga conto della digitalizzazione e della dematerializzazione in atto nella pubblica amministrazione.

Condividere gli atti normativi interni, le regole e i comportamenti funzionali alla garanzia della sicurezza ed al rispetto della privacy, con particolare attenzione alle norme di prevenzione e contrasto alla diffusione del virus Covid 19.

Curare i processi di comunicazione organizzativa interna ed esterna, avvalendosi dei nuovi strumenti digitali e nel rispetto del Codice dell'Amministrazione digitale.

FINALITA' GENERALI

Il nostro Istituto intende perseguire le seguenti linee di indirizzo ai sensi dell'art. 1 c. 2 della L. 107/15:

- potenziamento dei saperi e delle competenze di base degli alunni;
- implementazione dell'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle realtà locali, compatibilmente con le condizioni epidemiologiche;
- formazione dei docenti e degli alunni.

Le aree di intervento individuate per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuali sono:

- rafforzare i processi di costruzione del curricolo per competenze, che rendano le conoscenze compiute e riutilizzabili in contesti diversi da quelli in cui sono state apprese;
- promuovere un curricolo verticale costruito e condiviso, secondo un sapere ciclico a spirale che consenta di padroneggiare la sfida della complessità;
- promuovere competenze di cittadinanza attiva e responsabile, con attenzione alla cittadinanza digitale e alla salvaguardia dell'ambiente;
- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche;
- ridurre la varianza nelle e tra le classi;
- promuovere l'inclusione non come mera tolleranza della diversità ma come momento di scambio, di crescita e di arricchimento per la comunità educante.

Per raggiungere i nostri traguardi sono state individuate le seguenti aree di intervento:

AREA PROGETTAZIONE EDUCATIVA

Per finalizzare la programmazione educativa e le attività scolastiche allo sviluppo unitario e verticale del curricolo d'Istituto, con attenzione particolare a quello di cittadinanza, in una prospettiva di continuità infanzia-primaria-secondaria.

AREA PROGETTAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE

Per rivedere la progettazione didattica, anche nell'eventualità di un nuovo *lockdown*, curando con particolare attenzione i nuclei essenziali della disciplina, ricorrendo a modalità didattiche e organizzative flessibili (consegne di microunità di contenuto diversificate da svolgere per piccoli gruppi, con restituzioni condivise, spiegazione del docente come momento sintesi o di confronto su dubbi e difficoltà) e al supporto delle tecnologie per espandere i tempi/spazi per l'apprendimento.

AREA PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE

Per adottare scelte in grado di favorire itinerari di apprendimento ed esperienze opzionali che consentano di coltivare interessi, di curare attitudini e di promuovere inclinazioni diverse, in una prospettiva di personalizzazione dei percorsi, fortemente orientativa.

AREA AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Per esercitare appieno la libertà di insegnamento, ricorrendo flessibilmente a metodologie e strategie didattiche efficaci sia sul piano dei processi (coinvolgimento attivo e produttivo degli alunni) sia sul piano dei risultati (positivo raggiungimento degli obiettivi di conoscenza fissati).

Per adottare scelte che possano generare un'innovazione delle pratiche didattiche affiancando alla didattica tradizionale l'adozione di modelli generativi di situazioni di insegnamento e apprendimento dialogiche, attive e costruttive (ad esempio, *problem solving*, *flipped classroom*, didattica per progetti), autentiche e cooperative (ad esempio, *tutoring* tra pari).

Per elaborare strumenti che mirino a favorire il superamento del disagio e l'integrazione degli alunni diversamente abili.

Per supportare i docenti nell'accoglienza e nell'integrazione degli alunni stranieri

collaborando con agenzie esterne (progetti didattici italiano L2, progettazione personalizzata).

AREA DELLA VALUTAZIONE

Per assicurare una valutazione oggettiva, trasparente e tempestiva e privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa.

Per rivedere modalità e scelte metodologiche a seguito di risultati di apprendimento negativi e per adottare scelte condivise per il recupero degli apprendimenti durante tutto il corso dell'anno scolastico.

Per curare con particolare attenzione la relazione con gli studenti, ricorrendo a modalità incoraggianti e attente a trasmettere sempre un messaggio di fiducia e di aspettativa positiva rispetto alle possibilità di ciascuno, e promuovendo la formazione di climi aperti e cooperativi, piuttosto che competitivi in classe.

Per supportare le azioni didattiche attraverso l'uso di strumenti e materiali, in particolare tecnologici, per sostenere i processi di apprendimento degli alunni.

OBIETTIVI FORMATIVI

Scelte le aree di intervento e tenuto conto dell'analisi del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale sono stati quindi individuati i seguenti obiettivi formativi:

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese (potenziamento di inglese alla scuola secondaria) e allo spagnolo;
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte e nel cinema;
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

8) prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;

9) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il nostro Istituto pone particolare attenzione alla formazione del personale *in primis* per la sua relazione con la qualità dell'insegnamento, e le positive ricadute didattiche, in secondo luogo per affrontare adeguatamente i continui mutamenti cui è soggetta la scuola italiana, tra cui la dematerializzazione in atto nella pubblica amministrazione, l'uso delle nuove tecnologie informatiche, l'inclusione, la prevenzione del disagio giovanile.

Il Piano dell'offerta formativa triennale contiene perciò la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente, amministrativo, tecnico e ausiliario. L'Istituto intende promuovere un piano di formazione tenendo conto delle seguenti linee guida:

- o Nuove metodologie e TIC nella didattica
- o Sicurezza
- o BES, DSA e inclusione (nuovo modello di PEI)
- o Strategie e metodi per l'insegnamento.

In particolar modo si punta a una maggiore consapevolezza e condivisione di buone prassi didattiche, quali la *flipped classroom* o il *coding*, e alla conoscenza e all'approfondimento di alcuni strumenti, software e app che possano migliorare la relazione insegnamento-apprendimento.

INCLUSIONE SCOLASTICA

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola realizza attività efficaci per favorire il successo formativo e l'inclusione nel gruppo dei pari degli studenti con bisogni educativi speciali. Cerca quindi di individuare precocemente segnali di disagio e difficoltà scolastica e di rispondere in maniera differenziata ai vari bisogni, collaborando con i servizi sociali per sostenere i nuclei familiari in difficoltà attraverso interventi mirati.

Inoltre, lavora in sinergia con le associazioni del territorio e con l'Associazione genitori, le quali si occupano di sostenere i ragazzi sia negli apprendimenti che nelle relazioni sociali nel tempo extrascolastico.

In particolare, le attività per gli alunni con certificazione 104 sono mirate a favorire le relazioni e le dinamiche positive nel gruppo classe, anche con la partecipazione attiva degli altri studenti, e sul piano didattico si collegano quanto più possibile al curriculum. Inoltre, per gli studenti che ne dimostrino necessità, si insiste sul rafforzamento delle competenze di base, anche in relazione alla vita reale.

Facendo uso di strumenti di osservazione condivisi nel GLI, la scuola cerca di individuare i punti di forza e di debolezza degli alunni diversamente abili e di organizzare un piano educativo individualizzato in chiave ICF, con obiettivi da raggiungere a breve, medio e lungo termine.

Il PEI viene condiviso con la famiglia e monitorato in itinere; sono stati costituiti i GLO (Gruppi di Lavoro Operativi per l'Inclusione, composti dai docenti della classe, dai genitori, da

assistenti e specialisti), come previsto dall'articolo 4 comma 4 del DM 182/2020.

Per quanto riguarda gli studenti interessati dalla legge 107/2015 (DSA e altri bisogni educativi speciali non altrimenti certificati), i consigli di classe/team docenti, in base alla diagnosi consegnata alla scuola o alle proprie osservazioni e valutazioni, elaborano collegialmente un Piano per i ragazzi con bisogni educativi speciali.

Per gli alunni NAI la scuola adotta un Protocollo d'Accoglienza e prevede, in base ai bisogni, attività di prima e seconda alfabetizzazione. Esse sono di volta in volta attivate sfruttando ore di potenziamento, con corsi finanziati da fondi ministeriali specifici o in collaborazione con il CTI e altre realtà presenti sul territorio.

Per facilitare i rapporti con le famiglie, o degli studenti con le classi, si ricorre al bisogno ad esperti in mediazione linguistica e culturale.

La scuola mette a disposizione delle famiglie uno sportello con le finalità di promuovere la conoscenza degli alunni con BES, implementare l'efficacia dei percorsi personalizzati/individualizzati, supportare le attività di continuità e orientamento.

La famiglia informa tempestivamente la scuola di eventuali bisogni educativi speciali, soprattutto in fase di iscrizione. Lo scambio periodico di informazioni e condivisione di scelte educative e didattiche tra le funzioni strumentali, il gruppo docente e le famiglie, al fine di avere una visione quanto più globale e completa dei bisogni dell'alunno, è necessario per la costruzione di un progetto inclusivo.

Per i genitori sono previsti indicativamente due/tre incontri annuali per la co-progettazione e il monitoraggio del PEI e del PDP.

Oltre agli incontri dedicati alle situazioni personali, i genitori sono invitati a partecipare alle assemblee di classe e alle riunioni del GLI aperte alla componente genitoriale.

La valutazione

La valutazione dell'alunno con disabilità certificate ai sensi della legge 104 dovrà rispecchiare la specificità di ogni alunno ed il suo personale percorso formativo cioè i progressi legati all'inclusione, all'acquisizione di autonomie e di competenze sociali e cognitive. Essa deve essere condivisa e concordata dagli insegnanti del consiglio di classe, deve essere rapportata al PEI e deve essere rivolta soprattutto al processo, più che al prodotto.

Ciò premesso, la scuola si muove nell'ottica di una valutazione autentica e comprensibile alle famiglie; pertanto sceglie di dotarsi di griglie di valutazione che, con un linguaggio comune, tengano conto della specificità della scuola primaria e della scuola secondaria.

I principi di cui sopra si ispirano alle norme sulla valutazione degli alunni diversamente abili e sugli alunni con DSA riepilogate nell'articolo 11 del DM 62/2017.

Per la valutazione degli alunni stranieri che stanno apprendendo la lingua italiana si rimanda alla normativa vigente: Direttiva sui BES del 27/12/2012, CM n. 8 del 6/3/2013; nota MIUR 1551 27/6/2013; nota MIUR 2563 del 22/11/2013; "Linee orientative sulla valutazione degli alunni stranieri" prot. N. MIUR AOO USPBG R.U. 14135/C27f 18/9/2012 e Linee guida sull'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri nota MIUR 4233 19/02/2014. In particolare si evidenzia che: "E' prioritario che la scuola favorisca, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, a partire dalle Indicazioni nazionali per i curricolo del primo ciclo di istruzione e, successivamente, dalle Indicazioni e Linee guida per le scuole secondarie di secondo grado, un possibile adattamento dei programmi per i singoli alunni, garantendo agli studenti non italiani una valutazione che tenga conto, per quanto possibile, della loro storia scolastica precedente, degli esiti raggiunti, delle caratteristiche delle scuole frequentate, delle abilità e competenze essenziali acquisite (...)", Linee Guida MIUR (C.M. febbraio 2014).

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo.

Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva; le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni.

Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline. Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa.

Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così l'istituzione scolastica affinché ogni alunno possa conseguirli. Alla scuola è lasciata la libertà e la responsabilità di organizzarsi e di scegliere l'itinerario più opportuno per consentire agli studenti il miglior conseguimento dei risultati.

SCUOLA DELL'INFANZIA "BRUNO MUNARI"

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza e cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Modalità di lavoro

Il gioco, chiave espressiva del bambino nell'età dai 3 ai 6 anni, rappresenta la modalità operativa e didattica fondamentale per la conoscenza di sé e del mondo circostante.

L'organizzazione didattica prevede gruppi di sezione eterogenei per età, gruppi di intersezione, gruppi di laboratorio, piccoli gruppi di lavoro per l'approfondimento della specificità di ogni campo di esperienza:

- il sé e l'altro;
- il corpo e il movimento;
- immagini, suoni e colori;

- i discorsi e le parole;
- la conoscenza del mondo.

Organizzazione del tempo scuola

Il tempo scuola inizia alle ore 8:00 e termina alle ore 16:00, da lunedì a venerdì. Gli orari della prima e dell'ultima settimana possono essere ridotti.

QUADRO ORARIO: 40 ORE SETTIMANALI

- 8.00-9.00 Accoglienza in sezione o in salone
- 9.00-10.00 Attività in sezione
- 10.00-10.30 Igiene personale, frutta
- 10.30-11,45 Attività di sezione e laboratori
- 11.45-13.00 Igiene personale e pranzo
- 13.00-14.00 Gioco libero in salone o all'aperto
- 13.00-15.00 Riposo dei bimbi di 3 anni
- 14.00-15.00 Attività in sezione per i bambini di 4-5 anni
- 15.00-15.30 Igiene personale e merenda
- 15.30-16.00 Uscita

Dalle 16.00 alle 17.40 è possibile usufruire del prolungamento orario, a carico delle famiglie, organizzato dall'Associazione Genitori "Petteni" (Agep) e gestito dalla cooperativa individuata.

Ogni anno, a sostegno della progettazione d'istituto vengono attivati progetti e collaborazioni con il territorio (vedi sezione "Ampliamento dell'offerta formativa").

SCUOLA PRIMARIA "G. PASCOLI" E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "PETTENI"***Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione -scuola Primaria e Secondaria di primo grado***

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
- Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
- Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della

comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Comprende il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e con le emozioni.

SCUOLA PRIMARIA "G. PASCOLI"

ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

Il tempo scuola inizia alle ore 8.30 e termina alle ore 16.00, da lunedì a venerdì (30 ore settimanali), escluso il mercoledì pomeriggio (28 ore settimanali).

DISCIPLINE	CL. 1 [^] 30h	CL. 1 [^] 28h	CL. 2 [^] 30h	CL. 2 [^] 28h	CL. 3 [^] 4 [^] 5 [^] 30h	CL. 3 [^] 4 [^] 5 [^] 28h
Italiano	8	8	7	7	7	7

Matematica	7	7	7	7	6	6
Scienze	2	2	2	2	2	2
Storia/geografia	4	3	4	3	4	4
Religione/Attività alternativa	2	2	2	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2	2	2	1
Ed. al suono e alla musica	2	1	2	1	2	1
Ed. motoria	2	2	2	2	2	2
Inglese	1	1	2	2	3	3

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

L'organizzazione didattica prevede attività di classe, laboratoriali, a piccolo gruppo e individualizzate. Alle metodologie didattiche tradizionali si sono affiancate metodologie più innovative (*cooperative learning, flipped classroom e coding*) in relazione alle indicazioni presenti nel curriculum d'istituto.

TEMPO MENSA

Il periodo dalle 12.30 alle 14.00 è da considerarsi un momento educativo parte integrante del tempo scuola ed è così strutturato:

- primo turno dalle 12,30 alle 13,05
- secondo turno dalle 13,10 alle 13,40.

Le classi prime e seconde aderiscono al progetto "Mensa in classe": il pranzo viene consumato nelle aule appositamente arredate.

Gli alunni delle terze, quarte e quinte consumano il pasto nei locali della mensa.

Per promuovere la curiosità, l'inventiva e la creatività di ogni alunno, rispettando tempi, ritmi e stili di apprendimento di ciascuno, la scuola elabora inoltre percorsi di sviluppo degli obiettivi educativi attraverso i progetti, i quali mirano ad ampliare l'offerta formativa in collaborazione con le Agenzie del territorio (vedi sezione "Ampliamento dell'offerta formativa").

SCUOLA SECONDARIA I GRADO "PETTENI"

ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA 30 ORE SETTIMANALI

È possibile scegliere l'organizzazione oraria della settimana:

- su 6 giorni, da lunedì a sabato dalle 8.00 alle 13.00;
- su 5 giorni, da lunedì a venerdì dalle 8.00 alle 13.00 e 3 rientri pomeridiani (lunedì e mercoledì dalle ore 14.00 alle 16.00 e venerdì dalle 14.00 alle 15.00).

È possibile usufruire della mensa attivata dall'Associazione Genitori "Petteni" (sul sito della scuola sono reperibili tutte le informazioni relative all'Agep).

MONTE ORE DISCIPLINE

5 Italiano

2 Storia

2 geografia

3 Lingua inglese

2 Lingua spagnola/potenziamento lingua inglese

4 Matematica

2 Scienze

2 Tecnologia

2 Arte ed immagine

2 Musica

2 Scienze motorie e sportive

1 Religione cattolica

1 Approfondimento in materie letterarie

Sezione sperimentale - inglese potenziato

La conoscenza della lingua inglese è diventata oggi più che mai un prerequisito per l'accesso a molte procedure e professioni. Per rispondere alle esigenze e ai bisogni delle famiglie, dall'anno scolastico 2021/2022, l'Istituto ha deciso di introdurre nella Scuola secondaria di primo grado "Petteni" una sezione di inglese potenziato, che prevede 5 ore settimanali di insegnamento della disciplina utilizzando le 2 ore settimanali destinate alla seconda lingua comunitaria. Il tempo scuola è attualmente il lungo, da lunedì a sabato, dalle ore 8.00 alle ore 13.00.

L'obiettivo fondamentale è dare spazio allo *speaking*, cioè alla comunicazione orale, svolgendo attività di ampliamento del lessico, anche specifico. Qualora le richieste fossero superiori alle possibilità, la formazione della classe avverrà per estrazione ponderata, secondo i criteri deliberati dagli Organi Collegiali.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

L'organizzazione didattica prevede attività di classe, laboratoriali, a piccolo gruppo e individualizzate. Alle metodologie didattiche tradizionali si sono affiancate metodologie più innovative (*cooperative learning, flipped classroom e coding*) in relazione alle indicazioni presenti nel curriculum d'istituto. Le metodologie innovative sono state implementate attraverso la DAD, che ha consentito di esplorare le risorse e le potenzialità della didattica multimediale, oltre che nuovi strumenti di comunicazione con gli alunni e con le famiglie. L'utilizzo di molteplici strumenti (presentazioni in power point, videolezioni sincrone e asincrone, webinar, piattaforme didattiche) ha fatto crescere nel docente la consapevolezza della loro utilità e ha permesso di individuare nuove modalità di integrazione ai sistemi di insegnamento tradizionali, evidenziando come gli strumenti digitali, oggi, siano fondamentali all'interno del processo di apprendimento. In tutte le classi sono adottate metodologie didattiche diversificate per rispondere ai bisogni di ciascun alunno, favorire l'inclusione e il

successo formativo.

La scuola elabora inoltre percorsi di sviluppo degli obiettivi educativi attraverso i progetti, i quali mirano ad ampliare l'offerta formativa in collaborazione con le Agenzie del territorio (vedi sezione "Ampliamento dell'offerta formativa").

CURRICOLO DI ISTITUTO

Le programmazioni di area (infanzia) e di disciplina (primaria e secondaria di primo grado) sono elaborate sulla base del curricolo verticale dell'Istituto, pubblicato sul sito della scuola e qui allegato.

CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La Legge n. 92 del 20 agosto 2019 dispone per il primo ciclo che l'insegnamento dell'Educazione civica sia trasversale ed oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62.

L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità della disciplina, sono già impliciti nei contenuti e nelle finalità del curricolo. Per fare solo alcuni esempi: educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, educazione alla legalità.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Particolare attenzione è dedicata allo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, imprescindibili per la costruzione di una comunità attiva, critica e responsabile, capace di far fronte ai rapidi cambiamenti socioculturali che l'avanzare delle tecnologie comporta.

In relazione a quanto sopra esposto, per il Curricolo verticale il nostro Istituto ha individuato quattro nuclei tematici, trasversali agli argomenti individuati nel testo normativo, e i relativi traguardi, utili al fine della valutazione.

I nuclei tematici sono: costruzione del sé/identità personale, relazione con gli altri, rapporti con la realtà e autovalutazione.

Per la scuola secondaria il monte ore da dedicare all'insegnamento di educazione civica è di 33 annue; per la scuola dell'infanzia e per la primaria non sono previste a livello nazionale quote orarie specifiche da riservare.

Il curricolo è pubblicato sul sito della scuola e qui allegato.

Scuola dell'infanzia

Per questo ordine di scuola vivere le prime esperienze di cittadinanza significa: scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; esercitare il primo esercizio del dialogo, fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere; riconoscere diritti e doveri uguali per tutti; porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente, della natura.

In particolare, attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche, delle attività di routine, i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Scuola primaria

Lo scopo dei percorsi di educazione civica nella Scuola Primaria è di formare bambini capaci di mettere in pratica stili di vita sostenibili, promuovendo la consapevolezza rispetto alle logiche consumistiche, stimolando l'attenzione all'ambiente, ai diritti umani, all'uguaglianza di genere. Si sviluppa negli allievi la capacità di agire in gruppo, con coesione e armonia, per il raggiungimento di un traguardo comune coltivando, in linea con i principi fondamentali esplicitati nella nostra carta costituzionale: una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale.

Scuola secondaria

Lo scopo dei percorsi di educazione civica nella Scuola Secondaria di primo grado è di formare ragazzi capaci di agire come cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale. Gli alunni vengono indirizzati alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici alla base della convivenza civile. Si sviluppa negli allievi la capacità di agire in gruppo, con coesione e armonia, per il raggiungimento di un traguardo comune. Si pone inoltre l'accento sulle tematiche ambientali e sulla sostenibilità. Parte del curriculum è dedicata allo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, imprescindibili per la costruzione di una comunità attiva, critica e responsabile, capace di far fronte ai rapidi cambiamenti socioculturali che l'avanzare delle tecnologie comporta.

PROGETTO CONTINUITA'

Per garantire il diritto degli alunni ad un percorso formativo organico e completo il nostro istituto, oltre agli open day che prevedono la visita delle scuole e la presentazione dell'offerta formativa, organizza attività di accoglienza per gli alunni che devono passare da un grado di scuola all'altro.

Gli obiettivi generali del progetto sono:

- promuovere la continuità del processo educativo attraverso la progettazione intenzionale e organizzata di azioni positive di raccordo tra le scuole e le altre agenzie del territorio;
- avviare la maturazione di un senso d'appartenenza al territorio;
- prevenire le difficoltà, specie nei passaggi tra i diversi ordini di scuola;
- assicurare, in particolare, che l'esperienza degli alunni con bisogni educativi speciali possa svilupparsi secondo un percorso unitario e continuo, quanto più possibile in armonia con i ritmi di maturazione e di apprendimento di ogni soggetto.

OBIETTIVI FORMATIVI: bambini della scuola dell'infanzia

- vivere in maniera serena il passaggio tra le precedenti esperienze, la scuola dell'infanzia

e successivamente la scuola primaria;

- soddisfare la propria curiosità;
- favorire la comunicazione interpersonale e la “costruzione” di nuove relazioni con i compagni e con gli adulti;
- rispettare i sentimenti e le emozioni altrui;
- saper utilizzare diversi strumenti per la comunicazione;
- saper collaborare per la realizzazione di un progetto comune.

OBIETTIVI FORMATIVI: alunni classi quinte (primaria) e prime (secondaria)

- favorire la comunicazione interpersonale e la “costruzione” di nuove relazioni con compagni di età diversa e con adulti;
- rispettare i sentimenti e le emozioni altrui;
- sapersi porre nel ruolo di “tutor” come coordinatore e regista in un’attività che coinvolge bambini di età inferiore;
- saper collaborare per la realizzazione di un progetto comune;
- vivere in modo sereno il passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria di primo grado;
- saper utilizzare diversi strumenti per la comunicazione.

ALLEGATI:

Curricolo d'istituto .pdf

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'ampliamento dell'offerta formativa affianca il curricolo d'istituto fornendo ulteriori opportunità di crescita, di esperienza e di socializzazione ai nostri studenti. Esso prevede interventi di esperti interni ed esterni per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari:

Obiettivi formativi	Progetti / attività	Plessi interessati
Valorizzazione e potenziamento delle competenze nella lingua italiana e inglese	Madrelingua inglese	Primaria
	Madrelingua inglese Certificazione Ket	Secondaria (classi terze)
Potenziamento delle competenze metamatematico logico e scientifiche	Avvio al gioco degli scacchi Attività proposte nella rassegna di "Bergamo scienze"	Primaria
	Corsi di recupero Attività proposte nella rassegna di "Bergamo scienze"	Secondaria
Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte e nel cinema	Laboratorio per la realizzazione di un cortometraggio	Primaria

	<p>Corso di strumento individuale (gestito dall' Agep)</p> <p>Percorsi guidati all'Accademia Carrara</p>	
	<p>Coro di voci bianche</p> <p>Corso di strumento individuale (gestito dall' Agep)</p> <p>Percorsi guidati all'Accademia Carrara</p>	Secondaria
<p>Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri</p>	<p>Attività psicomotoria e relazionale</p> <p>Percorso di educazione alla sicurezza e alla prevenzione</p>	Infanzia
	<p>Attività psicomotoria e relazionale</p> <p>Educazione alla cittadinanza</p>	Primaria
	<p>Percorsi di educazione civica attraverso: cittadinanza digitale, sostenibilità e costituzione</p> <p>Educazione alla legalità (polizia ferroviaria)</p> <p>Educazione all'affettività</p>	Secondaria

	Attività per la celebrazione della "Giornata della memoria"	
Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali	Educazione ambientale	Infanzia
	Percorsi di educazione ambientale	Primaria
	Percorsi di educazione ambientale	Secondaria
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport	Attività motoria "Sport in cartella"	Primaria
	Attività propedeutiche allo sport (minibasket e minivolley)	
Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media. Prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico	Attività di pensiero computazionale (coding)	Primaria
	Attività di pensiero computazionale (coding) Percorsi di cittadinanza digitale e percorsi di prevenzione del cyberbullismo	Secondaria

Definizione di un sistema di orientamento	Progetto continuità	Classi terminali infanzia
	Progetto continuità	Classi terminali primaria
	Progetto orientamento	Secondaria

RECUPERO E POTENZIAMENTO

La scuola cerca di individuare precocemente segnali di disagio e difficoltà scolastica e di rispondere in maniera diversificata ai bisogni di tutti. In orario scolastico si ricorre ad attività di piccolo gruppo e laboratoriali, avvalendosi anche dell'organico del potenziamento, per recuperare e potenziare gli obiettivi didattici proposti nelle diverse discipline e per incrementare la motivazione ad apprendere.

Nella scuola secondaria si possono attivare anche corsi di recupero in matematica e italiano in orario extrascolastico, volti all'acquisizione delle strumentalità di base, al perfezionamento del linguaggio specifico e del metodo di studio per prevenire l'insuccesso e l'abbandono scolastico.

Per gli studenti che manifestano particolari attitudini nelle lingue o nello sport, la scuola propone la partecipazione a certificazioni riconosciute a livello internazionale o a campionati sportivi studenteschi.

PROGETTI SCUOLA DELL'INFANZIA "MUNARI"

1...2...3... GIOCA INSIEME A ME

Percorso di psicomotricità che prevede un approccio ai diversi materiali presentati ad

ogni incontro che stimoli la creatività e la possibilità di fruire di un'ambientazione fantastica atta a favorire le relazioni positive.

Obiettivi formativi

- Favorire momenti di relazione in piccolo gruppo.
- Offrire la possibilità di sperimentare diversi tipi di relazione in una situazione semi-strutturata e favorevole.
- Creare momenti di osservazione mirata alle dinamiche relazionali.

PICCOLI CONTADINI PER UN GRANDE ORTO

Realizzazione di un orto nel giardino della scuola:

- manipolazione ed utilizzo di materiali naturali (terra, acqua, semi e bulbi);
- esecuzione di alcune fasi della coltivazione utilizzando gli attrezzi: preparare il terreno vangando e togliendo i sassi, seminare, annaffiare, raccogliere.

Obiettivi formativi

- Usare i propri sensi per mettersi in contatto con la terra.
- Stimolare la curiosità, esplorare, scoprire, osservare.
- Formulare ipotesi sulle azioni da svolgere.
- Confrontare i risultati con le ipotesi fatte.
- Rielaborare le esperienze vissute.
- Adottare/imitare atteggiamenti di cura e rispetto verso l'ambiente orto realizzato

insieme.

SICURAMENTE STO BENE A SCUOLA

Percorso di educazione alla sicurezza e alla prevenzione mediante giochi, rappresentazioni, fruizione di racconti e balli, rielaborazioni verbali e grafiche.

Obiettivi formativi

- Seguire le principali istruzioni del piano di evacuazione.
- Comprendere ed eseguire correttamente le procedure, come mettersi in fila rispettando i ruoli assegnati (apri fila e chiudi fila).
- Sensibilizzare i bambini, rispetto alla necessità di praticare una buona igiene quotidiana.
- Scoprire i semplici gesti che permettono di prevenire infezioni.

PROGETTI SCUOLA PRIMARIA "PASCOLI"

LABORATORIO PSICO-ESPRESSIVO

Percorso rivolto agli alunni delle classi prime strutturato in nuclei tematici che prevede:

- attività giocose per esplorare ed utilizzare lo spazio, scoprire e conoscere il corpo, dare un nome alle emozioni;
- giochi teatrali per sviluppare la creatività;
- giochi di ruolo per imparare a mettersi nei panni dell'altro.

Obiettivi formativi

- Approfondire la conoscenza di sé.
- Sviluppare capacità comunicative più adeguate ed efficaci.
- Acquisire strumenti per relazionarsi in modo corretto con i compagni.
- Apprendere regole comunitarie.

EPPUR SI MUOVE

Laboratorio per la realizzazione di un cortometraggio con tecnica *stop-motion* e diversi materiali, rivolto agli alunni delle classi quarte.

Obiettivi formativi

- Miglioramento della consapevolezza nella fruizione di immagini e della capacità di collaborare per uno scopo comune.
- Sviluppo della capacità critica.
- Sperimentazione di un nuovo linguaggio.

SCACCHI

Corso introduttivo al gioco degli scacchi destinato alle classi terze e quarte: presentazione del gioco, obiettivi, movimento dei pezzi, strategie di gioco; partite a coppie tra gli allievi con la supervisione dell'esperto.

Obiettivi formativi

Sviluppare le capacità di autocontrollo (capacità di riflessione, controllo dell'emotività e dell'impulsività).

Stimolare la fiducia in se stessi, le capacità decisionali, il senso di responsabilità e la maturazione

Sviluppare la formazione della coscienza sociale (rispetto delle regole e dell'avversario, accettazione della sconfitta e senso della realtà).

NATIVE SPEAKER

Interventi di un esperto madrelingua inglese che affianca i docenti in attività di revisione e consolidamento del linguaggio appreso attraverso materiale autentico e in uso nelle scuole della lingua studiata:

- Interazione in situazioni comunicative.
- Canzoni, filastrocche e danze tipiche della L2.
- *Role-play*.

Obiettivi formativi

- Migliorare le abilità comunicative a livello orale, attraverso il consolidamento delle abilità di "*listening*" e "*speaking*" e il perfezionamento della pronuncia.
- Incrementare la motivazione all'apprendimento della L2 e stimolare l'interesse per la cultura inglese.
- Ampliare le conoscenze lessicali e rafforzare le conoscenze grammaticali già apprese.
- Rafforzare l'autostima, stimolando la creatività personale e la capacità di cimentarsi con forme di comunicazioni nuove.

SPORT IN CARTELLA

Progetto offerto dall'Amministrazione comunale rivolto agli alunni di tutte le classi, che prevede lo svolgimento di attività motorie, in orario curricolare, guidate da un esperto, laureato in Scienze motorie, in affiancamento al docente di classe. Le proposte sono focalizzate sulla multilateralità, al fine di sviluppare le diverse forme di intelligenza correlate all'acquisizione di competenze ludico-motorie modulate sull'età dei bambini.

Obiettivi formativi

Sviluppare abilità relative a:

- il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo;
- il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva;
- il gioco, lo sport, le regole e il *fair play*;
- salute, benessere, prevenzione e sicurezza.

MINIBASKET

Interventi di minibasket tenuti da istruttori qualificati con proposte tecniche differenziate in base all'età degli studenti coinvolti.

Obiettivi formativi

- Promuovere la funzione sportiva ed educativa del minibasket.
- Sperimentare l'emozione di giocare con la palla da minibasket.

- Scoprire il gioco e le sue regole.
- Avviare alla pratica sportiva.

VOLLEYS3

Proposta di giochi del "Volley S3" e dello "Spikeball" che permettono di avvicinare i "giovani" al gioco della pallavolo in maniera diversa, avvalendosi di tre concetti fondamentali:

- il GIOCO, attraverso la proposta di attività ludiche;
- la FACILITAZIONE, con la modifica di alcune regole della pallavolo (la palla si potrà "bloccare" e potrà "rimbalzare a terra") e adattando le proposte anche agli alunni con disabilità;
- la FLESSIBILITÀ, con la possibilità di variare la dimensione del campo, l'altezza della rete e il numero di giocatori per squadra.

Obiettivi formativi

- Promuovere lo sviluppo motorio del bambino, attraverso la stimolazione degli schemi motori e posturali di base e l'organizzazione spazio-temporale degli stessi.
- Promuovere la conoscenza, percezione e coscienza del corpo.
- Promuovere lo sviluppo sociale del bambino, inteso come educazione alla competizione e alla cooperazione, e alla condivisione delle regole, all'autocontrollo.
- Promuovere lo sviluppo affettivo ed emotivo, attraverso proposte, che mirano a stimolare la partecipazione in modo autonomo e personale del bambino.

CITTADINANZA "Architetti e architetture fuori dalle classi"

Progetto promosso dall'Amministrazione comunale rivolto alle classi quinte che prevede:

- Elaborazione e stesura di un progetto di miglioramento del quartiere;
- Uscita nel quartiere: osservazione guidata e registrazione delle osservazioni attraverso l'uso di appunti, tabelle, disegni, materiali multimediali; rielaborazione scritta delle osservazioni.

Obiettivi formativi

- Esercitare la cittadinanza attiva attraverso l'osservazione e la riprogettazione di alcune zone del quartiere.
- Potenziare gli obiettivi disciplinari di italiano, geografia, arte, educazione civica.

CODING

Attività di pensiero computazionale che verranno svolte dai docenti in varie discipline, con l'utilizzo di strumenti interattivi o tramite apposite applicazioni.

Obiettivi formativi

- Stimolare il pensiero computazionale, cioè la capacità di individuare un procedimento costruttivo, fatto di passi semplici e non ambigui, che porta alla soluzione di un problema complesso.
- Elaborare procedimenti costruttivi, esprimere le proprie idee e la propria creatività, risolvere problemi utilizzando tecniche e strumenti di programmazione.
- Sviluppare le competenze sociali e civiche nell'attuazione del lavoro di gruppo, della distribuzione dei ruoli e dei compiti.

PROGETTI SCUOLA SECONDARIA "PETTENI"

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'

Progetto rivolto agli alunni delle classi terze condotto da un esperto (psicologo); è strutturato in quattro interventi per classe e da un incontro di restituzione per i docenti e per i genitori.

Sono previste:

- lezioni dedicate all'anatomia e alla fisiologia degli apparati riproduttori; educazione alla salute;
- letture sui cambiamenti nei rapporti con il proprio corpo, con i coetanei e con gli adulti nella preadolescenza;
- raccolta di domande degli alunni e analisi delle stesse da parte dell'esperto.

Obiettivi formativi

- Aiutare i ragazzi a conoscere e riconoscere i vari aspetti della sessualità, attraverso un approccio che permetta l'acquisizione del rispetto di sé e dell'altro.
- Sviluppare l'attenzione dei ragazzi circa la responsabilità che essi stessi hanno nei confronti del loro corpo, della loro sessualità.
- Indurre una riflessione sull'identità di genere e sessuale in un contesto relazionale affettivo e sociale di reciproco rispetto.
- Stimolare il pensiero critico riguardo al ruolo dei mass media nell'utilizzo dei messaggi pubblicitari attraverso l'uso del corpo, di un corpo perfetto, e dei richiami a sfondo sessuale offerti e quanto questi spesso inducano alla ricerca di un'identità

“immaginaria” ostacolando la ricerca soggettiva di una propria ed “autentica” identità.

MADRELINGUA INGLESE

Interventi di un insegnante madrelingua Inglese rivolto agli alunni delle classi terze e alle classi a inglese potenziato:

- conversazioni in lingua inglese su argomenti di interesse giovanile (attività del tempo libero, amicizia, progetti futuri, generi musicali) mediati dalla comparazione culturale apportata dalla presenza dell'insegnante madrelingua.

Obiettivi formativi

- Creare negli alunni la motivazione ad esprimersi in lingua, coinvolgendoli con la presenza di una persona nuova, con il fine di sviluppare lo scambio culturale.

CERTIFICAZIONE KET

Progetto rivolto ad alcuni alunni delle classi terze, svolto in orario extrascolastico e con costo a carico delle famiglie.

Lezioni rivolte tenute da un insegnante madrelingua in preparazione all'esame Ket For Schools. La certificazione Ket, rilasciata dagli Enti Certificatori firmatari del Protocollo d'intesa con il Ministero della Pubblica Istruzione, fra cui Cambridge, è valida in ambito universitario e lavorativo ed è spendibile in tutti i Paesi Europei. Rappresenta inoltre il primo gradino della gamma principale degli esami Cambridge.

Obiettivi formativi

L'obiettivo del corso è quello di preparare gli alunni alle prove che dovranno essere

sostenute per ottenere la certificazione Ket:

- rafforzare e consolidare le capacità di interagire in lingua inglese;
- comprendere una conversazione orale e un testo scritto.

IL MIO PRIMO TELEFONO

Progetto promosso dall'Amministrazione comunale rivolto agli alunni delle classi prime, strutturato in 5 incontri, per affrontare i temi di educazione civica attraverso i tre assi: cittadinanza digitale, sostenibilità e Costituzione.

Obiettivi formativi

Affrontare le tante sfide della comunicazione dentro e fuori la rete, per e con i ragazzi e le ragazze, favorendo buone pratiche di comunicazione non ostile e promuovendo una maggiore consapevolezza nel vivere con responsabilità la cittadinanza digitale.

- Imparare a conoscere emozioni alla base dell'educazione digitale.
- Acquisire i primi contenuti di educazione digitale.
- Favorire la creazione di un gruppo classe nel quale sia favorita la specificità di ciascuno.
- Prevenire il bullismo e il cyberbullismo.

IO CLICCO POSITIVO

Progetto promosso dall'Amministrazione comunale che prevede due laboratori attivi e un *webinar* rivolti agli alunni delle classi terze.

Obiettivi formativi

Introdurre i ragazzi all'ambiente digitale, che già vivono in modo inconsapevole senza coglierne potenzialità e rischi, al fine di conoscerne le caratteristiche e fare scelte consapevoli.

- Conoscere i diversi devices e utilizzarli correttamente.
- Applicare le regole sulla privacy tutelando se stessi e il bene collettivo.
- Conoscere le caratteristiche dell'ambiente digitale e adottare un atteggiamento critico circa la qualità delle informazioni reperite.
- Riflettere su come cambiano i concetti di empatia.
- Comprendere l'importanza del linguaggio e della comunicazione nelle relazioni interpersonali.

TRAIN...TO BE COOL

Intervento della Polizia ferroviaria, rivolto alle classi prime, in merito ai comportamenti da osservare in prossimità dei binari; conoscenza dei passaggi a livello custoditi e incustoditi, con e senza barriere; situazioni di pericolo nei pressi delle stazioni.

Obiettivi formativi

- Attivare la collaborazione tra Istituzioni affinché gli alunni diventino cittadini consapevoli e rispettosi delle leggi.
- Fornire gli strumenti per conoscere/riconoscere i comportamenti e le prassi illegali e scegliere da che parte stare.
- Prevenire i rischi tramite l'acquisizione di abilità ritenute fondamentali per la tutela

della salute e la salvaguardia della vita:

- assumere un comportamento cosciente e responsabile sulla strada fondato sul rispetto delle regole e sulla conoscenza della segnaletica;

- percepire e valutare le situazioni di pericolo e i rischi conseguenti a propri comportamenti scorretti e non conformi alle regole.

ATTIVITA' SPORTIVE-CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Il C.S.S. ha il compito di programmare ed organizzare le attività coerenti con le finalità e gli obiettivi del progetto nazionale, in funzione della propria realtà e delle proprie risorse. Le attività proposte e approvate dai competenti organi collegiali nell'ambito delle rispettive competenze, saranno inserite nel piano dell'offerta formativa, rendendosi così parte integrante dello stesso. Lo sport scolastico consente di realizzare efficaci interazioni con gli enti territoriali e gli organismi sportivi operanti sul territorio con i quali, nel rispetto dei reciproci fini istituzionali, complementari e non alternativi, vanno attivate sinergie di compartecipazione.

Scuola secondaria: corsa campestre, atletica leggera, pallavolo, pallacanestro, sci di fondo

Scuola primaria: sport in cartella, volleyS3, minibasket, scacchi

Obiettivi formativi

- Vivere la competizione come momento di verifica di se stessi e non come scontro o aggressione dell'avversario.
- Educare alla competizione.
- Elaborare la sconfitta in funzione di un miglioramento personale.
- Vivere correttamente la vittoria.

- Far conoscere le diverse attività sportive presenti sul territorio.
- Educare alla diversità.

CORO VOCI BIANCHE

Attività musicale praticata all'interno dell'orario scolastico, che continua in forma di progetto in orario extrascolastico, coinvolgendo un buon numero di alunni.

Partecipazione anche a manifestazioni esterne (Rassegna dei Cori scolastici provinciali indetta dall'UCI al Teatro della Casa del Giovane di Bergamo, concerti di Natale presso diverse chiese di Bergamo); esibizioni nel corso della festa finale della scuola.

Obiettivi formativi

- Promuovere e riconoscere questa forma espressiva e di aggregazione come strumento di conoscenza, di crescita personale e di competenze.
- Sviluppare le abilità musicali di base quali: la percezione, il senso del ritmo, l'intonazione e l'autonomia vocale.

CODING

Attività di pensiero computazionale che verranno svolte dai docenti in varie discipline, con l'utilizzo di strumenti interattivi o tramite apposite applicazioni.

Obiettivi formativi

- Stimolare il pensiero computazionale, cioè la capacità di individuare un procedimento costruttivo, fatto di passi semplici e non ambigui, che porta alla soluzione di un problema complesso.

- Elaborare procedimenti costruttivi, esprimere le proprie idee e la propria creatività, risolvere problemi utilizzando tecniche e strumenti di programmazione.
- Sviluppare le competenze sociali e civiche nell'attuazione del lavoro di gruppo, della distribuzione dei ruoli e dei compiti.

ORIENTAMENTO

L'attività di Orientamento si prefigge di offrire agli alunni gli strumenti per condurre la scelta della scuola futura nelle condizioni migliori di maturità e consapevolezza.

Nel corso del triennio, pertanto, si propongono percorsi differenziati per le classi svolgendo le seguenti azioni:

- guidare lo sviluppo dell'individuo e sostenere la formazione dei ragazzi che cominciano ad esercitare la propria autonomia nelle scelte personali, ma che sono anche nell'età dell'adolescenza e quindi in una fase di discussione e di ricerca della propria identità;
- fornire un'assistenza qualificata e informata circa gli indirizzi e i risvolti burocratici inerenti la scelta della scuola secondaria di secondo grado, fornendo strumenti di carattere informativo, sperimentale ed educativo, nonché riferimenti per orientarsi all'interno del sistema scolastico italiano.

Classi prime

Obiettivi formativi

Sviluppare la conoscenza di sé mediante la riflessione su:

- punti di forza e fragilità;
- cambiamenti fisici, psicologici e ambientali;
- capacità di rapportarsi a situazioni nuove;

capacità di interagire e collaborare con gli altri.

Attività

Unità di lavoro finalizzate alla conoscenza di sé, progetti educativi, uscite sul territorio, letture e percorsi tematici interdisciplinari.

Classi seconde

Obiettivi formativi

Favorire la presa di coscienza della dimensione soggettiva e sociale dei processi di crescita:

- l'adolescenza come momento di ricerca dell'identità;
- i rapporti con gli altri, coetanei e adulti;
- i comportamenti, conflittualità e modelli;
- il senso critico per valutare i contesti ed effettuare scelte in modo autonomo e consapevole.

Attività

Attività di laboratorio, progetti educativi, uscite sul territorio, test di autovalutazione, letture e percorsi tematici interdisciplinari.

Classi terze

Obiettivi formativi:

Maturare consapevolezza del proprio modo di essere e saper operare scelte coerenti alle attitudini individuali e alle esigenze del mercato del lavoro:

- costruire un progetto di vita realistico a partire dalle proprie aspirazioni e

inclinazioni;

- definire criteri per mezzo dei quali operare la scelta della scuola secondaria di secondo grado;
- conoscere il sistema scolastico nazionale e i percorsi formativi delle scuole del nostro territorio;
- reperire informazioni sulle opportunità di studio;
- analizzare la realtà economica locale ed internazionale e le sue dinamiche;
- riflettere sui meccanismi dell'attività lavorativa e sulle principali leggi che regolano i rapporti di lavoro;
- ricorrere al senso critico come mezzo per valutare i contesti ed effettuare scelte in modo autonomo;
- pervenire a una scelta scolastica adeguata e consapevole.

Attività

- Attività di laboratorio, progetti educativi, uscite sul territorio, test di autovalutazione, letture e percorsi tematici interdisciplinari, interviste ad alunni delle scuole superiori, giovani universitari e genitori.
- Somministrazione di TEST PSICO-ATTITUDINALI e attività di orientamento in classe, attraverso il libro di testo e schede fornite dalle docenti, per scoprire abilità, attitudini, punti di forza/debolezza interessi, ecc. in ambito scolastico e relazionale.
- CONSIGLIO ORIENTATIVO: consegna prevista nel mese di dicembre.
- Presentazione dell'ATLANTE DELLE SCELTE: agli alunni verranno fornite le opportune indicazioni, in classe, per poter leggere e interpretare le informazioni contenute nel documento della Provincia, contenente tutti i dati relativi agli istituti superiori del territorio.

- Comunicazioni degli OPEN DAY delle scuole superiori.
- Collaborazione con CONFINDUSTRIA Bergamo per i progetti PMI DAY e ArGo, e con INFORMAGIOVANI, la quale prevede seminari facoltativi per docenti, azioni di network per alunni in situazioni critiche (PROGETTI-PONTE con Centri di formazione professionale già a partire dalla classe seconda), settimane dell'orientamento per aree di interesse, destinate ad alunni, genitori e docenti.

Piano regionale di orientamento

L'attività di orientamento sarà coerente con le finalità del piano regionale.

Percorsi individualizzati

La scuola prevede incontri con le Agenzie del territorio e le famiglie degli alunni che ne hanno bisogno, per sostenerle in una scelta consapevole.

Per gli alunni con certificazione 104 nel corso del secondo anno, in accordo con la famiglia, vengono individuati almeno tre Istituti che possano offrire un percorso adeguato agli interessi e alle potenzialità dell'alunno.

Nel corso della classe terza, scelta la scuola, si procede con l'organizzazione e l'attivazione di un progetto ponte che permetta all'alunno un inserimento graduale.

ATTIVITA'/INIZIATIVE RELATIVE AI TRE PLESSI

BERGAMO SCIENZA

Attività laboratoriali e mostre interattive scelte tra le proposte di Bergamo Scienza, in relazione agli argomenti trattati o in programmazione per le scuole primaria e secondaria.

Obiettivi formativi

- Creare una nuova cultura della divulgazione scientifica, che possa “educare” soprattutto i giovani alla conoscenza.
- Conoscere il territorio.
- Approfondire argomenti attraverso attività laboratoriali.
- Stimolare l'interesse per la scienza attraverso nuove modalità di apprendimento.

PULIAMO IL MONDO

Iniziativa di volontariato mondiale, di cura e pulizia, organizzata da Legambiente rivolta alle classi prime della scuola secondaria.

Proiezione del video, presentazione del progetto in PPT e pulizia di un'area verde.

Obiettivi formativi

Sostenere le principali richieste di Lega ambiente:

- riduzione dei rifiuti e aumento della raccolta differenziata;
- riqualificazione delle aree urbane e valorizzazione degli ambienti naturali e dei parchi;
- lotta all'abusivismo edilizio e agli ecomostri.

GAMEC/ACCADEMIA CARRARA

Visita e attività laboratoriali guidate da esperti presso il museo e/o presso la scuola.

Obiettivi formativi

- Sensibilizzare gli studenti al rispetto del patrimonio culturale ed alla sua conoscenza, con un approccio intelligente e divertente.
- Educare i bambini alla conoscenza e all'uso consapevole del patrimonio culturale.
- Attraverso la lettura di alcune opere, offrire gli strumenti per comprendere il fenomeno artistico nelle sue varie articolazioni, al fine di collegare le varie aree disciplinari.
- Conoscere un museo e alcune delle opere in esso custodite, per comprendere e utilizzare la loro ricchezza come strumento e occasione di crescita e di confronto.

GIORNATA DELLA MEMORIA

Riflessioni sul tema della guerra, della pace, delle persecuzioni e della Shoah mediante la visione di un film presso il Qoelet, le testimonianze dei maggiori scrittori del Novecento e opere dei deportati, contributi del genere letterario, condivisione dell'esperienza di una famiglia attraverso il racconto delle memorie di un membro e la visione di brevi documentari.

Obiettivi formativi

- Promuovere la riflessione sui temi del razzismo e della discriminazione per aiutare i ragazzi nell'interpretazione di questi momenti.
- Acquisire consapevolezza che la persecuzione di una parte di un popolo riguarda tutta l'umanità, che viene violata e offesa nei suoi valori fondamentali.

COLLABORAZIONI CON AGENZIE DEL TERRITORIO

Nel nostro Istituto sono in atto alcune collaborazioni con le Agenzie del territorio che offrono attività e percorsi agli alunni dei tre ordini di scuola.

LUDOTECA/BIBLIOTECA

Laboratori ludico-creativo-manuali per i bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

Avvicinamento alla lettura attraverso la presa in prestito di libri che appassionino gli alunni e che permettano loro di fare riflessioni.

Obiettivi formativi

- Conoscere il servizio comunale della ludoteca Giocagulp.
- Favorire le relazioni del gruppo classe.
- Vivere un'esperienza ludico/aggregativa.
- Promuovere la lettura e la fruizione del servizio pubblico della biblioteca di quartiere.
- Suscitare il piacere della lettura.
- Potenziare la capacità di ascolto.

OSSERVATORIO DI REDONA

Organizzazione di attività rivolte agli alunni, ai docenti e ai genitori dell'I.C. "Petteni", in

orario scolastico ed extrascolastico.

- Bancarella del libro: visite alla mostra; lettura animata
- Spazio compiti: svolgimento dei compiti
- Formazione genitori/alunni: incontri serali con i genitori e pomeridiani con i ragazzi
- Visione di un film presso il teatro Qoelet in occasione della giornata della memoria

Obiettivi formativi

- Favorire l'interesse per la lettura ed il piacere di esercitarla.
- Accogliere, ascoltare, coinvolgere e responsabilizzare i ragazzi; supportarli nell'esecuzione dei compiti scolastici.
- Offrire un contributo alla lettura, comprensione ed interpretazione di aspetti e problematiche del mondo dei preadolescenti.
- Fornire spunti di riflessione profonda sui temi del rispetto della vita umana, della sopraffazione, della violenza, delle conseguenze nel tempo delle guerre.

C.A.G.I.

Centro di aggregazione giovanile del quartiere denominato "Rebelòt" che offre uno spazio da costruire, vivere e abitare insieme, aperto alle esperienze in divenire, alle proposte degli adolescenti che lo frequentano e attento alle esigenze di tutti nelle loro singolarità e complessità.

In questo contesto i ragazzi possono partecipare in orario extrascolastico a spazio compiti, tornei ludici, laboratori manuali e percorsi che valorizzano l'espressività (arti grafiche, musica, teatro) finalizzati a muovere nuovi interessi e opportunità aggregative.

Obiettivi formativi

- Offrire opportunità di crescita e di condivisione nell'ottica di una reale inclusione sociale, in collaborazione con le risorse del territorio
- Recuperare il senso del crescere a partire dalle relazioni, dalle esperienze, dagli incontri e scontri, dalla sperimentazione e dal superamento dei luoghi comuni, dalla partecipazione e dalla convivenza

ASSOCIAZIONE GENITORI "PETTENI" - AGEP

Attività in orario scolastico ed extrascolastico destinate agli alunni dell'Istituto interessati, volte all'arricchimento dell'offerta formativa e all'offerta di servizi per le famiglie:

- Corsi individuali di strumento (scuola primaria e secondaria)
- Native Speaker (in orario scolastico scuola primaria)
- Posticipo (scuola infanzia e primaria)
- Spazio compiti (scuola secondaria)
- Mensa su 5 giorni (scuola secondaria)
- Piedibus in collaborazione con il Comune (scuola primaria)

Obiettivi formativi

- Valorizzare e potenziare le competenze musicali
- Incrementare la motivazione all'apprendimento della L2 e stimolare l'interesse per la cultura inglese

- Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio

ALLEGATI:

curricolo educazione civica Ic Petteni.pdf

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Scuola infanzia – Criteri di valutazione comuni

Nella scuola dell'infanzia "Munari" i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino sono osservati e compresi, più che valutati.

L'osservazione mirata permette alle insegnanti di progettare e orientare il percorso specifico per rinforzare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità del bambino.

La valutazione nella nostra scuola viene effettuata mediante le seguenti modalità: osservazioni mirate, griglie strutturate e schede di passaggio alla scuola primaria con profilo personale dell'alunno.

Scuola primaria e secondaria – Criteri di valutazione

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate e promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

La scuola individua modalità e criteri di valutazione comuni nel rispetto della normativa nazionale.

Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la relativa scelta degli strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti

con gli obiettivi e con i traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali e declinati nel curricolo.

La valutazione, effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe, è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

La scelta degli strumenti per la valutazione in itinere resta ai singoli docenti, secondo i principi di coerenza rispetto ai criteri e alle modalità definiti nel PTOF, di efficacia e trasparenza nella restituzione alle famiglie e agli alunni.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel PEI mentre quella delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del PDP.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche e finali indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per favorire il successo formativo.

Per la scuola primaria l'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 ha stabilito che la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti degli alunni per ciascuna disciplina è espressa attraverso un giudizio descrittivo riferito a differenti dimensioni (autonomia, tipologia della situazione, risorse mobilitate, continuità) e livelli di apprendimento (in via di prima acquisizione, base, intermedio e avanzato). Il superamento del voto numerico, attraverso la formulazione di un giudizio descrittivo, consente di rappresentare i processi cognitivi e metacognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. Restano invariate la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa (art. 2, commi 3,5 e 7 del Dlgs. 62/17).

Si allega il documento "Linee guida per la valutazione".

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva della scuola secondaria

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in

una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, dopo aver accertato la validazione dell'anno scolastico (frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario personalizzato), può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10) con adeguata motivazione. La non ammissione viene deliberata a maggioranza.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la

non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Voto di ammissione all'esame di stato

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi.

Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame.

Criteri di valutazione comuni per la DAD

A seguito dell'emergenza COVID-19, l'istituto ha individuato criteri comuni di valutazione per la DAD, dettagliatamente esposti nell'allegato "Griglie di valutazione DAD".

ALLEGATI:

linee guida valutazione.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA - DDI

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA-DDI

Il Piano per la didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo "Petteni" stilato nell'a.s. 2020/2021 si pone un duplice obiettivo:

- Rendere tempestiva l'attivazione della didattica a distanza in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza, nelle situazioni legate all'emergenza epidemiologica e in quelle di particolari fragilità che non consentono agli alunni la

frequenza delle lezioni.

- Considerare la DAD non solo una soluzione emergenziale ma una didattica integrata che esplora le possibilità di apprendimento con le tecnologie, considerate uno strumento utile per promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale.

Obiettivi generali:

1. Favorire l'interazione tra docenti e discenti attraverso modalità comunicative multimediali differenti (lezioni in streaming, in differita, chat, lavagna, forum, ecc.) in un ambiente di apprendimento virtuale.
2. Raggiungere gli alunni, personalizzando e offrendo a tutti le stesse opportunità formative e compensando nel caso di disabilità o svantaggio economico, sociale, linguistico e culturale.

Obiettivi specifici:

1. Progettare l'attività educativa e didattica digitale sia in modalità complementare a quella in presenza sia interamente a distanza.
2. Realizzare attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni.
3. Attivare forme di DAD per gli alunni fragili, in accordo con le famiglie.
4. Potenziare gli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione del personale e i processi di innovazione.
5. Adottare strumenti organizzativi e tecnologici adeguati a favorire la trasparenza e la condivisione dei dati, nonché lo scambio di informazioni tra le diverse componenti della comunità scolastica.

Le linee guida per la DDI prevedono diverse possibilità:

- Attività digitale complementare a quella in presenza: il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non trovi una propria ragione d'essere nella metodologia adottata.
- In caso di lockdown: nel caso in cui la DDI divenga unico strumento di attività

didattica, dovranno prevedersi quote orarie minime di lezioni settimanali.

Uso della Piattaforma Microsoft Teams

Nella scuola dell'infanzia si ritiene prioritario l'obiettivo di mantenere il contatto con i bambini; pertanto, le attività a distanza si svolgeranno, in videochiamata sulla piattaforma Microsoft Teams, per tre giorni settimanali; i bambini, suddivisi in tre gruppi, parteciperanno a semplici esperienze guidati dall'insegnante. La scuola dell'infanzia Munari ha creato un Padlet attraverso il quale ha condiviso messaggi, video, esperienze, fotografie.

Nella scuola primaria in caso di chiusura si erogheranno 15 ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe per le classi dalla seconda alla quinta (10 ore per le classi prime), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, nonché proposte in modalità asincrona.

Nella scuola secondaria di primo grado in caso di chiusura si erogheranno 15-20 ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più opportune.

Per quanto riguarda gli alunni con bisogni educativi speciali (alunni con disabilità, alunni fragili), l'Istituto garantisce il diritto all'apprendimento attivando percorsi specifici anche in presenza.

Strategie e metodologie della DDI

Nella DDI la combinazione delle attività sincrone e asincrone deve avvenire in relazione ai ritmi di apprendimento degli alunni, evitando carichi eccessivi di lavoro in autonomia a casa e privilegiando metodologie attive/partecipative di costruzione del sapere come il *Cooperative learning*, la Didattica laboratoriale, la *Flipped classroom*, il *Problem-base learning*.

Verifica e valutazione a distanza

Sulla base delle indicazioni ministeriali, nonché della normativa vigente, si considera l'azione di verifica e valutazione come parte dell'azione didattica.

Nella DDI l'osservazione rileva la qualità dei processi di apprendimento più che l'estensione dei contenuti. Le dimensioni oggetto di osservazione in vista della valutazione sono: l'autonomia, l'interazione, la partecipazione, la flessibilità, la consapevolezza, le competenze sociali e civiche, le competenze digitali.

Per quanto riguarda gli strumenti di verifica, alcune strategie per rendere la valutazione attendibile sono:

1. aumentare il numero di prove focalizzandole su un compito limitato;
2. privilegiare forme di valutazione formativa e di gruppo, soprattutto quando si tratta di lavori svolti in modalità asincrona;
3. scegliere compiti di competenza;
4. privilegiare prove di verifica orale a gruppi di due o tre durante le attività integrate digitali (AID) in modalità sincrona;
5. integrare le prove di verifica con strategie autovalutative per gli alunni.

La DDI comporta, a integrazione del regolamento in presenza, norme disciplinari specifiche, visionabili nell'allegato Regolamento per la DDI.

ALLEGATI:

DDIPETTENI.pdf



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

La scuola ha cercato di creare un ambiente di apprendimento quanto più possibile favorevole allo sviluppo delle competenze dei nostri studenti, agendo a diversi livelli: organizzativo, metodologico e relazionale.

Per quanto riguarda la dimensione organizzativa, si è cercato di articolare l'orario scolastico in modo che rispondesse adeguatamente alle esigenze di apprendimento degli studenti (vedi quadri orari relativi ai tre plessi nella sezione offerta formativa).

Alcune attività vengono svolte nei laboratori in modo da coinvolgere attivamente gli studenti nel processo di apprendimento, promuovendo forme di acquisizione del sapere attraverso l'agire e rafforzando la motivazione. Per ogni laboratorio è stato individuato un responsabile che si occupa dell'aggiornamento dei materiali e delle strumentazioni e di proporre eventuali integrazioni.

La scuola Primaria è dotata di un'aula multifunzionale adibita ad aula di musica, biblioteca e per attività di piccolo gruppo; la scuola Secondaria ha a disposizione un laboratorio di informatica, uno di arte, uno di falegnameria, un'aula di musica e una palestra.

La dotazione tecnologica, che garantisce la presenza di LIM in ogni aula, consente l'impiego di modalità didattiche multimediali. L'istituto ha individuato un animatore digitale e un team per l'innovazione digitale che hanno il compito di supportare e accompagnare l'innovazione didattica della scuola. È inoltre presente un assistente tecnico informatico, grazie ad un accordo di rete con altri istituti comprensivi della città, che supporta la scuola.

PRESIDENZA E STAFF

Primo Collaboratore della Dirigente Scolastica

COMPETENZE DELEGATE:



1. Sostituire il D.S., in caso di assenza ai sensi dell'art. 25, comma 5 del D.L.vo n. 165/2001, curando le questioni urgenti ed indifferibili, con delega di firma per l'ordinaria amministrazione.
2. Curare le sostituzioni dei docenti assenti e la compilazione del prospetto della sostituzione dei docenti a pagamento, utilizzando personale a disposizione, attribuendo ore eccedenti o procedendo alla copertura delle classi, tenuto conto dei criteri deliberati dal Collegio docenti, come da Piano dell'offerta formativa, e secondo le indicazioni del Dirigente Scolastico.
3. Vigilare sull'osservanza e rispetto dell'orario di servizio dei docenti.
4. Assumere le decisioni necessarie a risolvere i problemi contingenti e urgenti, di concerto con il D.S.
5. Concedere agli studenti i permessi di entrata posticipata, uscita anticipata e ritardi.
6. Coadiuvare la D.S. nell'attività amministrativa dell'Istituto.
7. Visionare la posta in caso di assenza del Ds.
8. Controllare e vigilare gli alunni all'interno dell'Istituto.
9. Verificare l'applicazione del Regolamento d'Istituto e l'osservanza del Piano dell'offerta formativa e del Patto educativo di corresponsabilità.
10. In caso di impedimento del D.S.:
 - a. Presiedere la Commissione formazione classi (tenuto conto dei criteri deliberati dal Collegio docenti, come da Piano dell'offerta formativa, e secondo le indicazioni del Dirigente Scolastico)
 - b. Curare la preparazione dei lavori del Collegio Docenti, dei Consigli di classe e degli scrutini
 - c. Presiedere gli scrutini se impossibilitato il D.S
 - d. Svolgere attività certificativa riguardante gli studenti, con esclusione di quelle che rientrano nell'area dell'autonomia operativa del DSGA. I certificati saranno rilasciati nel pieno rispetto della normativa vigente, a nome e per conto dell'Istituzione scolastica.
11. Coordinare le attività legate all'ampliamento dell'offerta formativa.
12. Definire la programmazione annuale del Piano delle Attività funzionali all'insegnamento



secondo le indicazioni del Dirigente Scolastico.

13. Curare gli aspetti innovativi, di sperimentazione e di ricerca in ambito didattico e curricolare

14. Preposto alla sicurezza.

DSGA

FUNZIONI:

1. Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna.
2. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.
3. Formula, all'inizio dell'anno scolastico, una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA.
4. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili.
5. E' funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.
6. Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione sulla compatibilità finanziaria. In particolare i compiti previsti per il Direttore sono i seguenti:
 - a. Redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale.
 - b. Predisporre apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto esegue.
7. Firma, congiuntamente al Dirigente, le Reversali di incasso e i mandati di pagamento.
8. Provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura



dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori provvede alla gestione del fondo delle minute spese.

9. Predisporre il Conto Consuntivo entro il 15 marzo.
10. Tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegretario, è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali.
11. Svolge le attività negoziali delegate dal Dirigente.
12. Svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale.
13. Espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica.
14. Provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale.
15. Redige, per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici, apposito certificato di regolare prestazione.
16. Ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti.

RSPP

1. È preposto alla sicurezza nel plesso (D.L.vo 81).
2. Gestisce l'emergenza di cui informa al più presto la Direzione.
3. Comunica disfunzioni e problemi alla Direzione.
4. Partecipa alla riunione di staff.
5. Collabora con DSGA nella compilazione di statistiche, monitoraggi, ecc.
6. Sostituisce ai vari tavoli esterni il DS su specifica delega e partecipa al Coordinamento Provinciale.
7. Gestisce l'utilizzo delle aule, dei laboratori.



REFERENTI DI PLESSO: uno per ogni plesso

FUNZIONI:

1. Preposto alla sicurezza (D.L.vo n. 81).
2. Gestisce la comunicazione ai docenti (circolari, albo docenti interno).
3. Gestisce la comunicazione agli alunni e alle famiglie.
4. Redige l'orario del plesso e assicurarne l'applicazione.
5. Cura le sostituzioni dei docenti assenti e la compilazione del registro delle sostituzioni, utilizzando personale a disposizione, attribuendo ore eccedenti o procedendo alla copertura delle classi, tenuto conto dei criteri deliberati dal Collegio Docenti, come da Piano dell'offerta formativa, e secondo le indicazioni del Dirigente scolastico.
6. Gestisce i moduli del plesso.
7. Assume le decisioni necessarie a risolvere i problemi contingenti e urgenti, di concerto con il D.S. Collaboratore Vicario.
8. Comunica disfunzioni e problemi alla Direzione.
9. Partecipa alla riunione di staff.
10. Verifica che siano adeguatamente compilati i verbali dei Consigli di classe/Interclasse/Intersezione.
11. Organizza l'utilizzo delle aule, dei laboratori, ecc..
12. Verifica l'applicazione del Regolamento d'Istituto e l'osservanza del Piano dell'offerta formativa da parte di tutti i docenti.
13. Collabora con DSGA nella compilazione di statistiche, monitoraggi, ecc..

COORDINATORI DI CLASSE/TEAM: un coordinatore per ogni classe della scuola Secondaria e uno per ogni team della Primaria

FUNZIONI:



1. Presiede le riunioni dei Consigli di classe, presentazione agli alunni e alle famiglie di ogni proposta o decisione del Consiglio.
2. Presiede il GLO in assenza del Dirigente Scolastico.
3. Vigila sul rispetto dell'ordine del giorno dei consigli di classe.
4. Controllo dei verbali del consiglio di classe.
5. Controllo assenze e/o ritardi sul registro di classe.
6. Segnalazione, al Collaboratore Vicario di irregolarità nelle giustificazioni di assenza/ritardo degli alunni.
7. Collegamento tra i docenti della classe e gli allievi.
8. Gestione comunicazioni alle famiglie sugli esiti di profitto, condotta, risultati corsi di recupero...
9. Intervento su eventuali problemi di scarso profitto, manifestazioni di disagio o di indisciplina che possono sorgere all'interno della classe.
10. Convocazione, previa richiesta al Dirigente, di consigli di classe straordinari.
11. Gestione e controllo delle procedure organizzative specifiche di classe ad es: ritiro libretto scolastico, pagelle, controllo ore area recupero/approfondimento, stesura note informative...
12. Segnalazione al Capo di Istituto di casi e/o problemi di classe o individuali.
13. Organizza e coordina gli incontri collegiali e individuali con i genitori. (PRIMARIA)
14. Verbalizza gli incontri del team e gli esiti degli incontri con i genitori. (PRIMARIA)

COORDINATORI AREE DISCIPLINARI SECONDARIA, uno per ogni area:

1. Lettere
2. Lingue Straniere
3. Matematica Scienze/Tecn
4. Espressiva

FUNZIONI:

1. Convocazione delle riunioni di area secondo il calendario stabilito dal piano annuale delle attività tramite accordo con il Dirigente, per l'assolvimento dei compiti del gruppo
2. Presidenza delle riunioni sopra indicate, coordinamento attività, vigilanza sul rispetto degli ordini del giorno e sulla redazione delle verbalizzazioni
3. Coordinamento didattico e organizzativo delle attività deliberate in seno al



gruppo, vigilanza sulle stesse

4. Proposta corsi di aggiornamento di AREA
5. Formulazione di osservazioni e proposte in materia di miglioramento del funzionamento dell'Istituto
6. Coordinamento del lavoro di revisione delle programmazioni disciplinari, delle prove parallele disciplinari e delle griglie di valutazione comuni

RESPONSABILI LABORATORI / AULE SPECIALI:

Lab. Informatica e aule con Kit Lim

Palestra

Lab. Arte

Lab. Musica

FUNZIONI:

1. Coordinamento delle attività che si svolgono nel laboratorio di competenza.
2. Vigilanza sul rispetto del regolamento dei laboratori di informatica, sul funzionamento e sulla buona conservazione dei locali e delle attrezzature.
3. Controllo sull'esatta corrispondenza delle registrazioni inventariali e sul perfetto stato delle attrezzature da effettuare all'inizio (entro ottobre) e al termine dell'anno scolastico (entro metà giugno), e sul puntuale aggiornamento delle stesse durante l'anno scolastico.
4. Controllo sulla puntuale compilazione del registro e delle documentazioni di laboratorio.
5. Segnalazione tempestiva, al DSGA di eventuali guasti, danni e/o sottrazione di materiale.
6. Segnalazione al Dirigente in caso di scarso rispetto del regolamento di Istituto e delle più elementari norme di comportamento e di casi e problemi, non risolvibili altrimenti.
7. Elaborazione di proposte, tese a migliorare il funzionamento dei laboratori stessi.
8. Proposte acquisti per il funzionamento dei laboratori stessi.

ANIMATORE DIGITALE

FUNZIONI:

1. Fungere da stimolo alla formazione interna sui temi del piano nazionale scuola digitale (formazione interna).
2. Favorire la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di attività sui temi del PNSD, se possibile aprendo i momenti formativi alle famiglie e al territorio (coinvolgimento della comunità scolastica).
3. Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere a scuola (creazione di soluzioni innovative).

FUNZIONI STRUMENTALI PER LE AREE DELL' INCLUSIONE, DELL'INTERCULTURA, E DELLA GESTIONE DEL PTOF/RAV/PDM

FUNZIONI GENERALI:

1. Pianificazione, calendarizzazione dei lavori.
2. Convocazione e coordinamento delle riunioni.
3. Cura, stesura e raccolta verbalizzazioni.
4. Raccolta e diffusione dei materiali e delle documentazioni.
5. Archiviazione della documentazione e dei materiali.

I docenti F.S. sono responsabili delle aree di competenza e coordinano le attività della propria Commissione.

La funzione della Qualità, RAV , PTOF e Rendicontazione Sociale si occupa della realizzazione, revisione e integrazione dei documenti riguardanti l'offerta formativa e la qualità e l'autovalutazione dell'istituto.

La funzione strumentale dell'Inclusione si occupa della gestione della documentazione e dei progetti di inclusione degli alunni disabili, degli alunni con BES e degli alunni con DSA; la funzione dell'Intercultura si occupa della realizzazione di progetti didattici di accoglienza e di



integrazione degli alunni stranieri e della diffusione delle culture degli stessi tra gli alunni dell'Istituto. Le Funzioni Strumentali per l'inclusione e l'intercultura verificano che ci sia un puntuale e approfondito passaggio di informazioni con i docenti che accoglieranno gli alunni.

La Referente per l'inclusione della secondaria, a partire dal 2° quadrimestre della 2^a classe, coordina le azioni di orientamento intraprese dai docenti di sostegno con i genitori degli alunni diversamente abili e con gli istituti superiori individuati per l'inserimento.

Le Funzioni Strumentali incontrano prima dell'inizio dell'anno scolastico i genitori degli allievi con BES di nuova iscrizione, per la raccolta di tutte le informazioni utili e della documentazione (certificazione, diagnosi, PDP) da trasmettere al Consiglio di Classe.